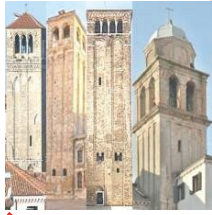


La Festa • Il Giacobbe
• Insieme •



COLLABORAZIONE PASTORALE 14/06/2026 n.24
delle parrocchie di

XI Domenica T.O.

SAN SILVESTRO
SAN CASSIANO
SAN SIMEON
SAN GIACOMO DALL'ORIO



Redazione presso canonica San Giacomo contatto don Carlo:
cell.3311200208 mail: donguzman65@gmail.com; www.sangiacomodallorio.it

E RESTA IL GRANO

di padre Ermes Ronchi



All'occhio che vede il peccato è chiesto di vedere il dolore. La compassione conduce oltre gli steccati dell'etica, così come l'intercessione, che è sempre per tutti.

Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione. Tutto ciò che segue è generato dalla compassione per il molto dolore. Perché quando afferma: “la messe è molta” non si riferisce al numero delle persone, allo sterminato accampamento degli uomini dove ha piantato la sua tenda, ma vede germinare

nel mondo un raccolto di dolore, una messe di stanchezze e di paure. Gesù chiama i Dodici e affida loro un compito che descrive con sei verbi: predicate, è il primo, e poi guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate. C'è il lavoro della predicazione, ma legato al ministero della pietà, in un rapporto sbilanciato di uno a cinque.

E ci saremmo aspettati un'altra risposta al dolore, un soccorso più immediato, più efficiente: “Perché il Signore non ci soccorre con la sua onnipotenza? Perché soccorre la fragilità dell'uomo attraverso l'impotenza di altri uomini?”. Ed è lo stile di Dio che tante volte abbiamo accusato di omissione di soccorso. Dio interviene per i suoi figli ma attraverso i suoi figli.

“Pregate il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe”. E noi che interpretiamo queste parole come un invito a pregare per le vocazioni sacerdotali, scopriamo invece, che l'operaio nella messe sono io: Manda me, Signore, con mani che sappiano sorreggere e accarezzare, fasciare il cuore e trasmettere forza. Sarà questo il mio modo di dire come Dio è vicino.

E vedo farsi strada la sua inguaribile speranza, la sua fiducia invincibile nell'uomo, lo sguardo positivo del Creatore sopra il mio pessimismo. Noi diciamo: “La Chiesa è una azienda in perdita, la messe è poca o scadente, le chiese si svuotano”. Lui, invece, vede altro. Vede molto grano che matura, vede che il seme è buono, come il terreno, come la stagione, vede la storia che ascende positiva verso un'estate ricca di frutti.

Dio guarda e il suo sguardo vede che ogni cuore è una zolla di terra adatta a dare vita adesso ai suoi semi divini, li vede crescere come il grano che matura dolcemente e tenacemente nel sole. La compassione spezza lo schema buoni/cattivi (“il Padre guida il sole sui campi dei cattivi e dei buoni”). All'occhio che vede il peccato è chiesto di vedere il dolore. La compassione conduce oltre gli steccati dell'etica, così come l'intercessione, che è sempre per tutti.

La preghiera, la compassione e la carità non distinguono tra chi è meritevole e chi non lo è. E se questa ci sembra una distinzione religiosa, ebbene non è così; essa è figlia di un cuore ancora fariseo, non del cuore di Dio. Il Vangelo si chiude con una espressione importante: Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. E sarai beato perché c'è più gioia nel dare che nel ricevere. La tua vita salpa quando sei generoso di te, a immagine di Dio. Perché l'amore è più vero dei suoi frutti, la pietà, più necessaria dei suoi stessi risultati.

Una giornata di Comunità (parte 2)

Martedì 2 giugno nella giornata comunitaria che abbiamo vissuto, c'è stato un tempo di condivisione in gruppi, che si è rivelata come un'occasione preziosa per conoscerci meglio. La condivisione è scaturita dalla riflessione di don Danilo, per poi ampliare lo sguardo a quelle esperienze che nelle nostre comunità sono presenti.

Ciascun gruppo di condivisione ha sottolineato la necessità di conoscersi meglio tra i fedeli delle nostre parrocchie, a partire dalle Celebrazioni Eucaristiche unitarie che già stiamo vivendo, condividendo maggiormente altre iniziative presenti nelle nostre comunità, come le Lectio Divina e i gruppi di Ascolto, le iniziative di carità.

E' emersa la necessità di promuovere una proposta di evangelizzazione delle giovani famiglie, a partire da quelle dei bambini che frequentano il catechismo per raggiungere le famiglie che utilizzano i nostri patronati, per esempio per organizzare i compleanni dei propri figli.

Nei 3 gruppi poi ci si è chiesto come accompagnare le persone anziane, in particolare coloro che non riescono più ad essere presenti nella comunità.

Quanto è emerso da questa giornata è affidato ora al Consiglio pastorale, che cercherà di valutare e discernere quale cammino le nostre comunità possono intraprendere per vivere sempre più una esperienza di fede che testimoni Gesù Cristo alle persone delle nostre parrocchie.



Celebrazioni del Battesimo

In questo mese di giugno stiamo celebrando alcuni battesimi di bambini che per il legame dei loro familiari si sentono legati alle nostre comunità. Sono diventati figli di Dio e parte della Chiesa: *Agata Talia O.; Ginevra S.; Amelia S.*

Accogliamo con gioia queste nuove sorelle e accompagniamo i loro genitori con la preghiera e l'amicizia.

Anniversari di Ordinazione sacerdotale

In questo mese ricordano l'anniversario dell'Ordinazione sacerdotale: il 16 giugno don Carlo (36 anni); il 18 giugno don Diego (32 anni); 22 giugno don Gianpiero (7 anni). Don Renzo ricorda la sua ordinazione il 13 ottobre.

Accompagniamo i nostri sacerdoti con la preghiera e l'amicizia



AGENDA LITURGICA Delle MESSE	DOMENICA 14/6	Da lunedì a venerdì 15/6 a 19/6	SABATO 20/6	DOMENICA 21/6
SAN SILVESTRO	Ore 8.15	Ore 8.30		Ore 8.15
SAN CASSIANO	Ore 10.30		Ore 18.00	Ore 10.30
SAN GIACOMO	Ore 19.00		Ore 19.00	Ore 19.00
SAN SIMEON	Ore 8.30	Ore 18.30	Ore 18.30	Ore 8.30

XII^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO :
Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33

